



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione Emilio Bertini - Prato

Sentieristica

Organizzazione e coordinamento



Premessa

Il CAI di Prato gestisce le attività di manutenzione e riqualificazione dei sentieri dell'Appennino Pratese, che si sviluppano per una lunghezza di circa 470 Km., eseguendo, attraverso i propri soci volontari, i seguenti tipi di intervento:

- Ripulitura del sentiero dalla vegetazione invadente e da altro materiale, quali sassi, alberi caduti e rifiuti;
- Sistemazione del piano di calpestio, compreso sterro o riporto di materiale;
- Rifacimento della segnaletica orizzontale;
- Ripristino della segnaletica verticale, con la sostituzione di pali e cartelli deteriorati o vandalizzati;
- Ritinteggiatura di strutture in legno;
- Lavori di modesta entità per il ripristino o la nuova realizzazione di piccole opere d'arte, quali muretti, gradoni, selciati, palizzate,...;
- Acquisizione informazioni e rilevamento.

Per programmare e realizzare al meglio gli interventi e rendicontare le attività svolte nel modo più efficace, in modo da mantenere percorribili e più segnalati i nostri sentieri e avere la massima informazione sul loro effettivo stato manutentivo, occorre darci delle regole che ci aiutino a raggiungere tali obiettivi.

Di seguito vengono riportate le modalità da adottare, a partire dall'inizio del prossimo anno 2021.

Chi organizza e coordina le attività

Il Consiglio del CAI – Prato costituisce la Commissione Sentieristica, composta da un numero massimo di cinque soci, tra i quali il Presidente della Sezione ed il Responsabile della Sentieristica, che ne coordinerà il funzionamento.

La Commissione Sentieristica avrà la funzione di:

- Tenere aggiornato il catasto sentieri;
- Esprimersi sulle proposte di realizzazione di nuovi sentieri e di modifica dei sentieri esistenti, sottoponendo i relativi progetti all'approvazione del Consiglio;
- Sviluppare l'informatizzazione della rete sentieristica e della segnaletica, nonché la relativa cartografia;

- Individuare i materiali e le metodologie per l'esecuzione degli interventi, le procedure per la loro rendicontazione e per l'individuazione di eventuali rimborsi;
- Tenere l'inventario degli attrezzi e curarne il deposito;
- Raccogliere le segnalazioni sullo stato manutentivo dei sentieri e della segnaletica e conseguentemente programmare e coordinare gli interventi da effettuare, individuando e acquisendo gli strumenti necessari a tale scopo;
- Promuovere iniziative e predisporre documenti per convenzioni o bandi per la richiesta di contributi;
- Rilasciare le attestazioni annuali per operatori della sentieristica e organizzare un apposito corso teorico – pratico per la formazione di operatori addetti alla manutenzione.

La Commissione individua un Coordinatore degli operatori della sentieristica, con il compito di organizzare e programmare l'attività manutentiva e un Coordinatore per le attività di rilevamento.

Chi esegue gli interventi

Gli interventi verranno eseguiti da volontari, soci del CAI, dotati di apposita autorizzazione, rilasciata annualmente dal Presidente della Sezione o, su sua delega, dal Responsabile della sentieristica, ed eventualmente formati attraverso un apposito corso teorico – pratico per la formazione di operatori addetti alla manutenzione.

Gli operatori potranno essere organizzati in squadre, ognuna con un caposquadra, possibilmente per zone, in modo da poter coprire omogeneamente tutto il territorio.

Il Coordinatore degli operatori della sentieristica raccoglie le segnalazioni pervenute, valuta le priorità e le necessità degli interventi e si attiva per la loro realizzazione, contattando il caposquadra della squadra ritenuta più adeguata per zona o disponibilità al momento, concordando la data e le modalità esecutive.

In caso di iniziative spontanee degli operatori, questi dovranno comunque informare il Coordinatore, e concordare l'intervento, prima di effettuare la trasferta.

La preventiva autorizzazione degli interventi deve ritenersi condizione necessaria per usufruire della copertura assicurativa durante l'attività manutentiva e di eventuali rimborsi spesa.

Non sono comunque assolutamente ammessi interventi che modifichino la segnaletica esistente, che non siano stati precedentemente autorizzati ed eseguiti secondo le indicazioni ricevute e le direttive del Manuale CAI, di seguito citato.